

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

L'azionario rialza la testa con l'inizio di novembre

Dopo le ultime decisioni di Fed e BoE si scommette sulla fine del ciclo di rialzi

Ci siamo appena lasciati alle spalle una settimana positiva per tutti i principali listini a livello globale. Dopo le diverse riunioni delle banche centrali, gli investitori sono sempre più convinti che i tassi di interesse abbiano raggiunto il picco sia negli Usa che nell'Eurozona. Gli eventi clou della scorsa settimana sono state ancora una volta le riunioni delle banche centrali: la Federal Reserve (Fed) e la Bank of England (BoE) hanno, come da attese, mantenuto invariati i tassi di interesse. In particolare, mercoledì la Fed ha lasciato con una decisione unanime i Fed Fund nel range 5,25-5,5%. Tuttavia, il presidente Powell ha lasciato la porta aperta, ribadendo che è ancora presto per discutere di un taglio dei tassi. Anche la BoE, nella riunione di giovedì ha mantenuto i tassi al 5,25% alla luce delle recenti indicazioni di debolezza dell'economia britannica. Intanto, prosegue il calo dell'inflazione che a ottobre nell'Eurozona è scesa sotto il 3% per la prima volta dal luglio 2021. Venerdì i dati sul mercato del lavoro Usa hanno mostrato un incremento inferiore alle aspettative dei nuovi posti di lavoro nei settori non agricoli, con un tasso di disoccupazione in leggero aumento al 3,9% (contro il 3,8% stimato). Questi dati potrebbero convincere la Fed a non aumentare ulteriormente i tassi.



FOCUS

Earning season entra nel vivo a Piazza Affari

I prossimi appuntamenti da monitorare (7 - 10 novembre)

Questa settimana l'attenzione si concentrerà sui numerosi discorsi di banchieri centrali, tra cui Lagarde e Powell, entrambi nella giornata di giovedì. Infine, la stagione delle trimestrali giunge agli sgoccioli negli Stati Uniti, mentre prosegue intensamente in Europa con diverse società del Ftse Mib che pubblicheranno i propri conti.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 06/11/2023

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	28.592,60	4,6%	20,6%	21,7%	↑
Euro Stoxx 50	4.158,64	3,2%	9,6%	12,1%	↑
S&P 500	4.365,98	4,8%	13,7%	14,7%	↑
Nasdaq 100	15.154,93	5,7%	38,5%	38,1%	↑
Euro/Dollaro	1,0694	1,1%	-0,1%	6,7%	↑
Petrolio (Brent)	84,16	-3,7%	-2,0%	-14,1%	↓
Oro	1.968,72	-0,8%	7,9%	17,4%	=
Spread Btp-Bund	191,40	-0,3%	-10,7%	-10,8%	=

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

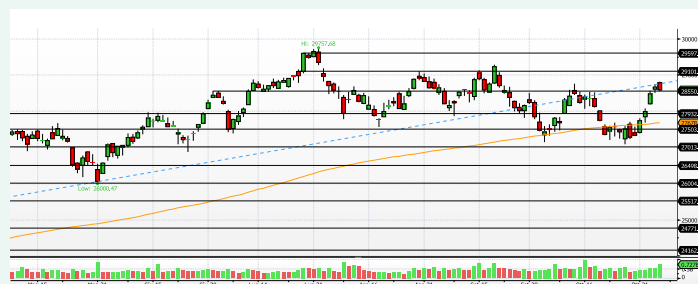


Piazza Affari torna sopra 28.500

Nell'ultima settimana borsistica hanno prevalso gli acquisti sull'indice Ftse Mib che è salito del 4,6%, risollevandosi dai minimi di ottobre. Continua così ad essere positiva la performance da inizio anno (+20,6%). Dal punto di vista tecnico, l'indice delle blue chips italiane nelle scorse sedute ha importato un rimbalzo dalla zona di supporto chiave a 27.000 punti recuperando la media mobile a 200 periodi (linea arancione) e portandosi oltre quota 28.500 punti, oltre i top dello scorso settembre. La prossima resistenza importante si colloca a 29.000 punti.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 06/11/2023



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	TENARIS	11,8%	16,71
2	FERRARI	10,7%	311,90
3	NEXI	9,9%	5,95
4	AMPLIFON	9,4%	27,76
5	STM	8,0%	38,09



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	IVECO	-13,0%	7,00
2	UNICREDIT	-0,2%	23,44
3	LEONARDO	0,2%	14,21
4	ENI	0,3%	15,40
5	UNIPOL	0,6%	5,11

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 06/11/2023



Tenaris

Guida la classifica dei migliori (+11,8%) dopo che Barclays ha alzato il target price del titolo a 22,50 euro da 21,50 euro, mantenendo un rating Overweight

Ferrari

Tra i top (+10,7%) in scia all'avvio di copertura da parte di Evercore ISI con una raccomandazione Outperform e prezzo obiettivo impostato a 349 euro

Nexi

Acquisti (+9,9%) dopo che, secondo i rumors, sarebbe finito nel radar del fondo Canada Pension Plan e del private equity statunitense Francisco Partners

Amplifon

In rialzo (+9,4%) con il titolo in fase di rimbalzo dai minimi annui a 24,5 euro

STMicroelectronics

Tra i migliori (+8%) con il titolo che risale sopra 38 euro

Iveco

Il flop della settimana (-13%) dopo i conti del terzo trimestre l'utile netto raddoppiato a 94 milioni di euro, ma ha deluso sul fronte dei ricavi inferiori al consensus

UniCredit

Tra i peggiori (-0,2%) con il titolo che ritraccia leggermente dai massimi dell'anno a 24 euro

Leonardo

Poco mosso (+0,2%) in attesa dei conti trimestrali del 9 ottobre che, secondo Bloomberg Intelligence, potrebbero riportare un aumento dei ricavi, dei margini e dei profitti

Eni

In lieve rialzo (+0,3%) dopo che Morgan Stanley ha alzato il prezzo obiettivo da 15 a 15,5 euro, confermando la raccomandazione equalweight

Unipol

Positivo (+0,6%) faticando a rimanere sopra quota 5 euro





Maxi Cash Collect con premio fisso iniziale fino al 20%



La scheda dei Certificate

► **Maxi Premio fisso il 15 dicembre 2023** compreso tra il 14% e il 20% dell'Importo Nozionale.

► **Premi trimestrali potenziali con Effetto Memoria** anche in caso di ribassi dei Sottostanti fino al livello Barriera Premio

► **Livello Barriera Premio e Barriera a Scadenza:** fino al 30% del valore iniziale di ogni Sottostante

► **Rimborso condizionato** dell'Importo Nozionale (100 euro) a scadenza

► **Sede di Negoziazione:** SeDex (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il funzionamento dei nuovi Certificate

BNP Paribas ha emesso sul SeDex (MTF) di Borsa Italiana una nuova serie di 11 certificati Maxi Cash Collect su panieri di azioni, prodotti funzionali per puntare alla maxi cedola (14% e il 20%) il 15 dicembre 2023 non condizionata dall'andamento delle azioni sottostanti. Le successive cedole sono trimestrali (dallo 0,8% all'1,5%) e condizionate all'andamento del peggiore dei titoli del basket. Questo significa che nelle varie date di valutazione trimestrali se il peggiore dei titoli del paniere (basket Worst Of) sarà al di sopra della barriera premio (dal 30% al 60%) il certificato pagherà il premio con effetto memoria. Il certificato vanta poi anche la possibilità di rimborso anticipato a partire dal secondo trimestre di valutazione se il valore di tutte le azioni del paniere è superiore o uguale al rispettivo valore iniziale.

Alla scadenza (19 ottobre 2026), se il certificato non è stato liquidato anticipatamente, sono due gli scenari possibili:

1. se la quotazione di tutti le azioni del paniere è maggiore o uguale al Livello Barriera (che varia dal 30% al 60%), il Certificate rimborsa l'importo Nozionale e paga il premio mensile;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti è invece inferiore al Livello Barriera, il Certificate rimborsa un importo commisurato alla performance del peggiore dei titoli (con conseguente perdita, parziale o totale, dell'importo Nozionale).

Il vantaggio dell'effetto memoria

I Certificate Maxi Cash Collect possono corrispondere premi con Effetto Memoria nelle date trimestrali intermedie e a scadenza (19 ottobre 2026). In particolare, l'Effetto Memoria permette all'investitore di ricevere, a una data di valutazione, un premio cumulativo comprendente tutte le cedole non pagate nelle precedenti date di valutazione, se a tale data di valutazione sono soddisfatte le condizioni per ricevere il premio.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Maxi Cash Collect aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	MAXI CASH COLLECT
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	MAXI PREMIO FISSO (€)	DISTANZA DALLA BARRIERA	LETTERA
NLBNPIT1VDG8	Maxi Cash Collect	Intesa Sanpaolo Unicredit Eni	15.12.2023	15	+40%	98,7
NLBNPIT1VDL8	Maxi Cash Collect	Renault Vodafone ASML	15.12.2023	17,50	+33%	96,9
NLBNPIT1VDQ7	Maxi Cash Collect	Tesla Ballard Rivian	15.12.2023	20	+65%	94,8





OBLIGAZIONI

Nuove Obbligazioni Banca Mondiale® Tasso Fisso Callable 17 Novembre 2028 in Euro



BNP Paribas e la Banca Mondiale hanno annunciato una nuova Obbligazione per lo Sviluppo Sostenibile rivolta agli investitori retail italiani. I bond a tasso fisso callable della durata di 5 anni, denominate in Euro, saranno offerti in collocamento agli investitori a partire dal 16 ottobre e fino al 10 novembre 2023, fatta salva l'eventuale chiusura anticipata o proroga del periodo di offerta o la cancellazione dell'emissione. La soglia minima di investimento è di 1.000 euro.

L'Obbligazione per lo Sviluppo Sostenibile denominata in Euro corrisponde cedole trimestrali calcolate a un tasso fisso lordo annuo minimo garantito pari al 3%. Al termine del collocamento (attualmente previsto per il 10 novembre 2023) verrà annunciato il tasso cedolare definitivo, che potrà essere confermato o rivisto, ma solo al rialzo, in base alle condizioni di mercato durante il periodo di collocamento. Verrà presentata domanda di ammissione alla quotazione e alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milano, segmento EuroMOT, gestito da Borsa Italiana.

I proventi saranno utilizzati per sostenere il finanziamento di attività di sviluppo sostenibile volte a conseguire un impatto sociale e ambientale positivo nei Paesi in via di sviluppo.

OBLIGAZIONI BANCA MONDIALE® TASSO FISSO CALLABLE 17 NOVEMBRE 2028 IN EURO



LA CONSAPEVOLEZZA DI UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE

Insieme alla Banca Mondiale, promuovi progetti finalizzati alla riduzione della povertà e della disuguaglianza, nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica



LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa¹

Rimborso in una unica soluzione alla data di scadenza pari al 100% del Valore Nominale salvo rimborso anticipato



IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA

Imposta sostitutiva del 12,50%²



EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN³

ISIN	XS2702860896
VALORE NOMINALE	1.000 Euro
VALUTA	Euro
DURATA	5 anni, salvo rimborso anticipato
RIMBORSO ANTICIPATO	Possibilità di rimborso anticipato al secondo anno al 100% del Valore Nominale
TASSO FISSO	Cedola fissa annuale lorda pari almeno al 3%, corrisposta trimestralmente ⁴
QUOTAZIONE	Euronext Milan (EuroMOT)

PERIODO DI COLLOCAMENTO: DAL 16 OTTOBRE AL 10 NOVEMBRE 2023 (SALVO CHIUSURA ANTICIPATA)⁵

(1) Rating di Standard & Poor's/Moody's alla data del 4 ottobre 2023. (2) I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data del presente documento. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. I potenziali investitori sono invitati a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione relativa alla propria specifica situazione personale e finanziaria. (3) L'Emittente Banca Internazionale per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BIRS)® non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi. (4) Al termine del collocamento verrà annunciato il tasso di interesse definitivo che potrà essere pari al tasso minimo indicato nei Final Terms o rivisto al rialzo, in base alle condizioni di mercato durante il periodo di collocamento. (5) Ai sensi delle condizioni stabilite nei Final Terms.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



Puntare su alcune big di Piazza Affari

A cura di Ufficio Studi FinanzaOnline

Stellantis, STM e Tim sotto la lente

Nel 2023 Piazza Affari è tra i migliori listini sia a livello europeo che mondiale con un guadagno di circa il 21% da inizio anno, stabilendo un record in ambito finanziario che costituisce un avvenimento piuttosto insolito per il Belpaese. All'interno del Ftse Mib, il principale paniere di Piazza Affari, troviamo delle realtà virtuose come Stellantis, STMicroelectronics e Telecom Italia che segnano delle performance di tutto rispetto da inizio anno (rispettivamente +39%, +16% e +15%). La casa automobilistica ha alzato proprio oggi il velo sui conti del trimestre luglio-settembre. Stellantis ha archiviato il terzo trimestre del 2023 con ricavi netti in crescita del 7% a 45,1 miliardi di euro grazie "ai maggiori volumi con prezzi stabili, in parte compensati dall'impatto dei cambi". Un risultato superiore al consensus Bloomberg che indicava un fatturato di 43,3 miliardi. Le consegne consolidate sono, invece, aumentate dell'11% a 1,427 milioni di vetture, con miglioramenti anno su anno in Europa allargata, Medio Oriente & Africa, Nord America e Sud America. Sotto i riflettori anche STMicroelectronics che ha annunciato il 26 ottobre scorso i conti trimestrali. STM, la big italo-francese dei chip, ha archiviato il terzo del 2023 con ricavi netti pari a 4,43 miliardi di dollari, margine lordo al 47,6%, margine operativo al 28% e utile netto di 1,09 miliardi di dollari o 1,16 dollari per azione dopo la diluizione. Molto rumore sul fronte della Rete Tim con l'affaire per NetCo che è finito sotto i riflettori. Il colpo di scena è arrivato con una proposta alternativa a quella vincolante del fondo Usa KKR dello scorso 15 ottobre. Una proposta, chiamata "TimValue", che è stata bocciata dal governo.



CERTIFICATE SOTTO LA LENTE

Valori aggiornati alle 17:35 del 06/11/2023

Maxi cedola fissa di 17 euro in pagamento a dicembre

Nella nuova serie di Maxi Cash Collect emessi di recente da BNP Paribas troviamo anche il certificato sul basket formato da Stellantis, STMicroelectronics e Telecom Italia. Un prodotto che pagherà un maxi premio iniziale di 17 euro, con data di valutazione 15 dicembre 2023. Per questa emissione, il pagamento della maxi cedola avviene indipendentemente dall'andamento dei sottostanti. Successivamente, il certificato paga un premio trimestrale di 0,80 euro (3,2% annuo) se il valore di tutte le azioni è maggiore o uguale alla barriera (50% del valore iniziale).

COSA PENSANO GLI ANALISTI

Il consensus raccolto da Bloomberg sui tre titoli del paniere è sostanzialmente positivo. Quasi la totalità (86,7%) degli analisti che seguono Stellantis consigliano il buy, mentre la restante parte (13,3%) consiglia l'hold e nessuno dice sell. Su STMicroelectronics il 68% degli analisti suggerisce il buy, mentre i rimanenti si dividono tra hold e sell. Per quanto riguarda Telecom Italia c'è un sostanziale pareggio tra buy e hold e solo una minoranza suggerisce il sell.

CONSENSUS	STELLANTIS	STMICROELECTRONICS	TELECOM ITALIA
Buy	26 (86,7%)	17 (68,0%)	10 (47,6%)
Hold	4 (13,3%)	6 (24,0%)	9 (42,9%)
Sell	0 (0,0%)	2 (8,0%)	2 (9,5%)
Target price	24,3 €	54,8 €	0,3 €
Upside	39%	53%	37%

Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline





Il rally di Natale ci sarà nel 2023?

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 6 novembre 2023



**Data
trasmissione**
06/11/2023



Conduce
Aleksandra Georgieva



Ospiti in collegamento
Pierpaolo Scandurra,
Angelo Drusiani

Borsa in Diretta TV è l'appuntamento settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con FinanzaOnline, un format interamente dedicato a trader e investitori. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui mercati e sugli Investment Certificate insieme a Pierpaolo Scandurra (Certificati e Derivati) e Angelo Drusiani (consulente). La puntata trasmessa il 6 novembre 2023 alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

Qual è il certificato più adatto a recuperare le minusvalenze?



Pierpaolo Scandurra

Amministratore Delegato
di Certificati e Derivati

"Ci sono tre tipologie di prodotto che in questo momento BNP Paribas sta spingendo con le ultime emissioni e sono quelle che il mercato sta apprezzando maggiormente" afferma Pierpaolo Scandurra, amministratore delegato di Certificati e Derivati. "Nello specifico si tratta di Maxi, Low Barrier Callable e Premi Fissi, che fanno tutti parte della famiglia dei Cash Collect. Una delle tematiche più importanti legata a queste tipologie di certificati è il recupero delle minusvalenze in portafoglio". Cosa sono le minusvalenze? Sono le perdite finanziarie realizzate dalla differenza negativa tra la vendita di uno strumento finanziario che ha un prezzo di acquisto superiore al prezzo di vendita. Per esempio, se compro un'azione al prezzo di 100 e la rivendo ad un prezzo di 80, ho generato una minusvalenza di 20. L'investitore italiano deve far fronte ad un regime fiscale veramente ostico, per fortuna i certificati di investimento aiutano in questo senso.

Sono infatti lo strumento finanziario più efficiente a livello fiscale in quanto ti permettono di recuperare le minusvalenze sia dalle plusvalenze che dalle cedole. L'unica eccezione è data dalle cedole dei certificati a capitale protetto che sono considerate reddito di capitale. Le minusvalenze possono essere recuperate solo dai prodotti classificati come redditi diversi e il recupero può essere fatto fino a 4 anni successivi. Come spiega Scandurra, "tra le tre tipologie i Maxi Cash Collect sono più azzeccati a rispondere a questa esigenza, ovvero certificati che prevedono entro la fine dell'anno lo stacco di una maxi coupon fino al 20% di rendimento. Questa unica cedola più corposa consente la compensazione immediata delle minusvalenze. In pratica, il maxi premio permette di andare a lavorare in maniera efficace su quegli zainetti fiscali in cui sono presenti delle minusvalenze che stanno per scadere magari proprio alla fine dell'anno in corso".



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l. (l'**Editore**), con sede legale in Viale Sarca, 336 (edificio sedici), 20126, Milano, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Finance business unit di T-Mediahouse S.r.l., in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link (www.finanze.com/app/uploads/2022/05/quindicinale.pdf).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web.investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito web.investimenti.bnpparibas.it.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web.investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Web site investimenti.bnpparibas.it | E-mail investimenti@bnpparibas.com



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia